



CRITERI, MODALITA E MODULISTICA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DELLE IMPRESE E DELLE PERSONE FISICHE PER I DANNI SUBITI DAI BENI MOBILI (AUTO E FURGONI)

**Eccezionali eventi meteorologici settembre 2022
DGR n. ... del – Annualità 2022**

Sezione 1 - Criteri e Modalità

1. Quadro Informativa generale

Obiettivi	Sostenere le famiglie e le imprese che hanno subito danni ai beni mobili (Auto e furgoni) a causa degli eccezionali eventi metereologici del settembre del 2022
Destinatari	a) Persone fisiche come individuate al punto 4 lettara a) b) Imprese del settore commercio, servizi, beni e attività culturali, turismo, industria, artigiano e credito, istruzione innovazione sociale e sport e similari come individuate al punto 4 lettera b)
Periodo per la presentazione delle domande	Le domande devono pervenire esclusivamente tramite piattaforma regionale Il periodo per la presentazione delle domande è stabilito con Decreto Dirigenziale e tale scadenza è perentoria.
Dotazione finanziaria	Famiglie: € 2.000.000,00 per auto Imprese: € 500.000,00 per auto e furgoni
Struttura regionale	Direzione Attività produttive e imprese Dipartimento Protezione civile e Sicurezza
Responsabili del procedimento	Da definirsi con successivo Decreto Dirigenziale
Telefono ed email	
Referenti Istruttori	Da definirsi con successivo Decreto Dirigenziale
Telefono e e-mail	
Pec istituzionale	
Sito web	

2. Risorse finanziarie assegnate

- La disponibilità finanziaria per il presente intervento è pari a € 2.500.000,00 di cui:
 1. €. 2.000.000,00 per i contributi da destinare alle Famiglie;
 2. €. 500.000,00 per i contributi da destinare alle Imprese.

3. Tipologia dell'intervento

- Il presente intervento è finalizzato alla concessione di un contributo straordinario una tantum a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Marche in relazione crisi generata dagli eventi metereologici del settembre 2022.
Sono attivate le seguenti misure:
 - a) contributo straordinario una tantum a fondo perduto a favore dei privati (come individuati al successivo punto 4 lettera a);
 - b) contributo straordinario una tantum a fondo perduto a favore imprese (come individuati al successivo punto 4 lettera b).

4. Soggetti beneficiari

a) Famiglie

Il privato cittadino, al fine di accedere al contributo:

1. deve essere proprietario del veicolo;
2. deve essere residente in uno dei comuni delle province marchigiane ricadenti nelle zone interessate dall'alluvione del 2022, come previsto dai Decreti n. 4/2022 e n. 8/2022 del Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022 oppure, qualora non dovesse avere residenza in uno dei comuni alluvionati, poter dimostrare il nesso di causalità tra evento alluvionale e permanenza dell'auto nel luogo dell'alluvione, trattandosi di fondi regionali questi sono destinati esclusivamente ai marchigiani che hanno subito un danno alla loro auto;
3. che non è titolare di altre forme di garanzia attive per il ristoro del danno subito;
4. che i danni denunciati sono stati causati esclusivamente dall'evento del 15/09/2022 e l'esistenza del nesso di causalità diretta tra i danni subiti e gli eventi meteorologici oggetto della dichiarazione dello Stato di Emergenza di cui alla lettera c), comma 2, dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;
5. ogni proprietario può presentare una sola domanda di contributo.

b) Imprese

1. Il veicolo deve essere di proprietà dell'impresa;
2. La presente misura è valida solo ed esclusivamente per le imprese che hanno sede legale e/o operativa in uno dei comuni delle province Marchigiane ricadenti nelle zone interessate dall'alluvione del 2022, come previsto dai Decreti n. 4/2022 e n. 8/2022 del Commissario Delegato Eventi Metereologici Settembre 2022;
3. trattandosi di fondi regionali questi sono riservati esclusivamente alle imprese marchigiane e conseguentemente possono presentare domanda di contributo anche le imprese che, pur non avendo la sede legale e/o operativa nei comuni alluvionati,

- hanno sede legale e o unità locale nella regione Marche e che dimostrino un nesso di causalità tra evento alluvionale e permanenza dell'auto nel luogo dell'alluvione;
4. non deve essere titolare di altre forme di garanzia attive per il ristoro del danno subito;
 5. che i danni denunciati sono stati causati esclusivamente dall'evento del 15/09/2022 e l'esistenza del nesso di causalità diretta tra i danni subiti e gli eventi meteorologici oggetto della dichiarazione dello Stato di Emergenza di cui alla lettera c), comma 2, dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;
 6. ogni impresa può presentare al massimo due domande: una per danni all'auto e una per danni all'autocarro/altri veicoli.

5. Ulteriori Condizioni per le imprese e cumulabilità

Al momento del danno subito all'auto o al furgone le imprese devono essere regolarmente costituite e iscritte nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) nonché attive;

- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
- non essere in stato di liquidazione volontaria;
- non essere destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;

e soddisfare le seguenti condizioni:

- i soggetti muniti di poteri di amministrazione, o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- non sussistono con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR 445/2000. L'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione che sarà individuato per mezzo di un apposito applicativo utilizzato per l'estrazione del 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

6. Cumulabilità

L'aiuto di cui al presente bando è cumulabile con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza della soglia prevista per ciascuna tipologia di aiuto.

7. Allegati

Alla domanda sono allegati:

- i. documenti di spesa contenenti la descrizione del danno e la quantificazione economica dello stesso (preventivi per la riparazione del danno, certificato di rottamazione dell'auto nel caso di non riparazione);
- ii. documentazione relativa alle spese sostenute (fatture di spesa quietanzate o con liberatoria del fornitore), limitatamente a quanto già dichiarato in sede di domanda di contributo
- iii. eventuale documentazione fotografica o ogni altra documentazione a supporto della dimostrazione del danno subito, il luogo di permanenza del veicolo e degli interventi di ripristino effettuati;
- iv. copia del libro cespite aziendale (solo per le imprese);
- v. copia del libretto di circolazione del veicolo se disponibile;
- vi. Verbale di intervento per la rimozione del mezzo (se disponibile);
- vii. denuncia di perdita di possesso nel caso di mancato ritrovamento del veicolo;
- viii. certificato di assicurazione;
- ix. altra documentazione idonea a determinare lo stato del veicolo.

8. Modalità di presentazione della domanda

- **La domanda di contributo dovrà essere presentata**
 - se trattasi di Famiglia: direttamente dal proprietario dell'auto o da un suo delegato;
 - se trattasi di Impresa: dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, o da un suo delegato o da altri soggetti solo se formalmente delegati;
- Fanno fede la data e l'ora della piattaforma informatica regionale.
- Le domande potranno essere presentate fino al termine finale che sarà successivamente individuato con Decreto del dirigente della struttura competente.
- Non sono previste proroghe.
- La domanda **non** deve essere corredata dall'imposta di bollo

9. Note informative

- La procedura di presentazione della domanda prevede l'autenticazione dell'utente. Per presentare la domanda il proprietario dell'auto o suo familiare delegato, il titolare dell'impresa o il legale rappresentante o un delegato deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi.
- La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda e a fornire le informazioni indispensabili per determinare l'ammontare del contributo.

- A seguito dell'invio telematico della domanda, accedendo direttamente alla piattaforma informatica, ogni utente potrà visionare e scaricare la domanda inviata e prendere visione del numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. In piattaforma, l'utente può visualizzare l'esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l'istruttoria.
- Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, se trattasi di privato, verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita identificata sulla base del codice fiscale del proprietario del mezzo mentre per le imprese verrà presa in considerazione solo l'ultima inserita identificata sulla base della p.iva e del riferimento univoco al mezzo danneggiato (targa o telaio), in base alla data e ora presenti nella piattaforma. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it
- Nel caso di soggetto Delegato occorrerà caricare nel portale apposita delega compilata e firmata dal rappresentante legale dell'impresa.
- In base al principio di semplificazione e di celerità del procedimento amministrativo e considerato che la domanda per ottenere il contributo si basa su un modello di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) senza obbligo di presentazione di documentazione e sul successivo controllo a campione, il richiedente deve obbligatoriamente autodichiarare quanto di seguito:
 1. di essere consapevole che ai sensi del Regolamento UE 1047/2013, il regime "de minimis" comporta un massimale di aiuti concessi per ogni impresa pari € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali (dichiarazione valida solo per l'impresa);
 2. nel caso in cui l'istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto la stessa dal legale rappresentante dell'impresa destinataria del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la delega alla presentazione dell'istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell'istanza; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all'Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla presente istanza;
 3. di autorizzare la Regione Marche ad accedere all'Anagrafe Tributaria, a banche dati e web services in uso presso Camera di commercio ed altri enti, al fine della verifica e controllo della esattezza, correttezza e veridicità dei dati forniti per l'erogazione del contributo;
 4. che l'IBAN indicato nell'istanza è intestato al destinatario del contributo.

Non sono ammissibili le domande incomplete, presentate con modalità e termini diversi da quelli previsti nel presente paragrafo, senza la documentazione prevista come obbligatoria a corredo, oppure da famiglie o imprese che non hanno i requisiti previsti al paragrafo 4.

10. Contribuzione regionale

I contributi verranno assegnati come di seguito:

10.1 per le auto private

sarà redatta una tabella ai soli fini di raccolta dei dati contenente una riga per ogni domanda; accanto al tipo di auto verrà indicata la valutazione eurotax azzurro (per chi vende alla concessionaria) reperibile al seguente link:

https://www.alvolante.it/listino_auto/usato

qualora il modello non sia reperibile si considererà analogo modello, possibilmente della stessa marca, nella stessa fascia tipologica.

Saranno poi compilati gli altri campi secondo la seguente stringa

targa	marca	modello	anno	Km	Eurotax azzurro	preventivo	imponibile Fattura	iva	Danno riconoscibile	Iva	Totale indennizo riconoscibile
-------	-------	---------	------	----	-----------------	------------	--------------------	-----	---------------------	-----	--------------------------------

In caso di mancanza di fattura non sarà riconosciuta l'IVA

10.2 per i mezzi di imprese

- **auto aziendali**

sarà redatta una tabella contenente una riga per ogni domanda; accanto al tipo di auto verrà indicata la valutazione eurotax azzurro (per chi vende alla concessionaria) reperibile al seguente link:

https://www.alvolante.it/listino_auto/usato

qualora il modello non sia reperibile si considererà analogo modello, possibilmente della stessa marca, nella stessa fascia tipologica.

Saranno poi compilati gli altri campi secondo la seguente stringa

targa	marca	modello	anno	Km	Eurotax azzurro	Preventivo IVA esclusa	imponibile Fattura	Danno riconoscibile	Totale indennizo riconoscibile
-------	-------	---------	------	----	-----------------	------------------------	--------------------	---------------------	--------------------------------

non sarà riconosciuta l'IVA

- **autocarri-altri veicoli (Furgoni)**

Il richiedente dovrà indicare nella richiesta di contributo il valore commerciale del bene, tenuto conto dell'allestimento del mezzo.

Sarà redatta una tabella, ai soli fini di raccolta dei dati, contenente una riga per ogni domanda; accanto al tipo di mezzo verrà indicata la valutazione commerciale dichiarata nella domanda.

Qualora il modello non sia reperibile si considererà analogo modello, possibilmente della stessa marca, nella stessa fascia tipologica.

Saranno poi compilati gli altri campi secondo la seguente stringa

targa	marca	modello	anno	Km	Valore commerciale dichiarato	Preventivo IVA esclusa	imponibile Fattura	Danno riconoscibile	Totale indennizzo riconoscibile
-------	-------	---------	------	----	-------------------------------	------------------------	--------------------	---------------------	---------------------------------

Non sarà riconosciuta l'IVA

10.3 calcolo del contributo

Il danno riconoscibile sarà pari al preventivo o all'imponibile della fattura, ivato solo nel caso di privati; qualora superiore al valore commerciale del veicolo determinato come sopra, sarà considerato come valore riconoscibile il valore commerciale.

Il totale degli indennizzi riconoscibili, qualora superiore al totale delle somme stanziato con il presente bando, sarà rimodulato, determinando il contributo riconoscibile, rapportandolo al fondo disponibile riducendo in uguale percentuale i singoli indennizzi, determinando così l'effettivo contributo dovuto.

E' possibile cumulare l'aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza della soglia prevista per ciascuna tipologia di aiuto, purchè non per la stessa tipologia di intervento, ovvero purchè non siano diretti a risarcire i danni per lo stesso bene.

11. Intensità dell'aiuto

Il contributo non può comunque essere superiore al valore commerciale del mezzo, come sopra valutato, e comunque fino ad un massimo di 4.000 euro.

12. Istruttoria

La struttura amministrativa regionale procederà all'istruttoria delle domande, avvalendosi degli esiti dell'elaborazione automatica delle domande di contributo realizzata dalla piattaforma informatica regionale.

13. Modalità di erogazione del contributo

L'ufficio regionale competente predisporrà il relativo decreto di concessione con allegato l'elenco dei beneficiari dei contributi.

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma e compatibilmente all'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, entro il novantesimo giorno successivo dal termine per la presentazione delle domande.

14. Controlli e revoche

A seguito della liquidazione del contributo l'amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a contributo in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall'art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020.

Il contributo potrà essere revocato anche qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:

- le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
- la rinuncia da parte del destinatario del contributo;
- il destinatario del contributo risulti assegnatario di altri contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall'emergenza.

In tali casi la somma già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

15. Rinunce

L'impresa beneficiaria deve comunicare tramite PEC al responsabile del procedimento l'eventuale rinuncia al contributo. Tale comunicazione va fatta entro 15 giorni dal ricevimento della notifica di concessione del contributo o entro 15 giorni dalla perdita dei requisiti di cui al paragrafo 2 del presente bando.

16. Privacy

a) Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

b) Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto.

c) Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

d) Base giuridica

I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

e) Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

f) Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile; – ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

g) Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

h) Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

i) Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è il dott. Francesco Maria Nocelli, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rp@regione.marche.it

j) Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

17. Pubblicazione

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche ai seguenti siti web istituzionali:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ;
- sito web www.norme.marche.it .
- sito www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche

18. Disposizioni finali

- Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa, è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.
- Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
- L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

Sezione 2 - Modello Di domanda

Spettabile Regione Marche

(modulo da inviare esclusivamente tramite piattaforma informatica)

EMERGENZA ALLUVIONE 2022 RICHIESTA CONTRIBUTO

CONTRIBUTI A IMPRESE PER AUTO E FURGONI

CONTRIBUTI A FAMIGLIE PER AUTO

Sezione 1 - IMPRESE

Il sottoscritto:

Cognome: _____

Nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Codice fiscale: _____

Residente in: _____

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE dell'impresa: _____

avente sede legale in: _____

Partita IVA: _____

indirizzo PEC: _____

Email: _____

Recapito telefonico: _____

Riferimenti Referente per la pratica:

Cognome: _____

Nome: _____

Cellulare: _____

E-mail: _____

Sezione 2 - FAMIGLIE

Il sottoscritto:

Cognome: _____

Nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Codice fiscale: _____

Residente in: _____

indirizzo PEC: _____

Email: _____

Recapito telefonico: _____

Riferimenti Referente per la pratica:

Cognome: _____

Nome: _____

Cellulare: _____
E-mail: _____

Da compilare sia Famiglie che Imprese

CHIEDE

la concessione dei contributi regionali a tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

dichiara

• **RIQUADRO INFORMATIVO**

1. TIPOLOGIA: AUTOVETTURA /AUTOCARRO /ALTRI VEICOLI
2. MARCA _____
3. MODELLO _____
4. TARGA _____
5. ANNO IMMATRICOLAZIONE _____
6. TELAIO N _____
7. KM PERCORSI (se disponibili) _____
8. UTILIZZO PRINCIPALE

9. POSIZIONE DEL MEZZO AL MOMENTO DELL'EVENTO:
Indirizzo _____
Comune _____

• **DESCRIZIONE DEI DANNI**

- I. VALORE STIMATO (del mezzo al momento dell'evento)
€ _____
- II. STIMA DEL DANNO E DESCRIZIONE DEL DANNO

Allegati

- i. documenti di spesa contenenti la descrizione del danno e la quantificazione economica dello stesso (preventivi per la riparazione del danno, certificato di rottamazione dell'auto nel caso di non riparazione);
- ii. documentazione relativa alle spese sostenute (fatture di spesa quietanzate o con liberatoria del fornitore), limitatamente a quanto già dichiarato in sede di domanda di contributo;
- iii. eventuale documentazione fotografica o ogni altra documentazione a supporto della dimostrazione del danno subito, il luogo di permanenza del veicolo e degli interventi di ripristino effettuati;
- iv. copia del libro cespite aziendale (solo per le imprese);
- v. copia del libretto di circolazione del veicolo se disponibile;
- vi. Verbale di intervento per la rimozione del mezzo se disponibile;
- vii. denuncia di perdita di possesso nel caso di mancato ritrovamento del veicolo;
- viii. certificato di assicurazione;
- ix. altra documentazione idonea a determinare lo stato del veicolo.

Luogo e data _____

Firma

Documento firmato digitalmente o in alternativa in forma
autografa corredata da copia del documento di identità in corso
di validità